

# ***COMUNE DI UDINE***

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Gonano

Dott.ssa Emanuela De Marchi

Dott. Franco Curtarelli

## Sommario

1. PREMESSA	3
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
L'Ente non è in disavanzo.	3
L'Ente non è in piano di riequilibrio.	3
L'Ente non è in dissesto finanziario	3
3. DOMANDE PRELIMINARI	3
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	4
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	5
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	6
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	6
6.1. <b>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</b>	7
6.2 <b>FAL – Fondo anticipazione liquidità</b>	7
6.3. <b>Equilibri di bilancio</b>	7
6.4. <b>Previsioni di cassa</b>	9
6.5. <b>Utilizzo proventi alienazioni</b>	10
6.6. <b>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</b>	10
6.8. <b>Nota integrativa</b>	10
6.9. <b>Conguagli Fondi Covid-19</b>	10
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	10
7.1 <b>Entrate</b>	10
7.2 <b>Spese per titoli e macro aggregati</b>	15
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	18
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	18
8.1. <b>Fondo di riserva di competenza</b>	18
8.2. <b>Fondo di riserva di cassa</b>	19
8.3. <b>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</b>	19
8.4. <b>Fondi per spese potenziali</b>	20
8.5. <b>Fondo garanzia debiti commerciali</b>	20
9. INDEBITAMENTO	21
10. ORGANISMI PARTECIPATI	22
11. PNRR	22
13. CONCLUSIONI	23

## 1. PREMESSA

I sottoscritti dott. Antonio Gonano, dott.ssa Emanuela De Marchi e dott. Franco Curtarelli revisori del Comune di Udine nominati con delibera dell'organo consiliare n. 76/2024 del 19/12/2024;

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 19 novembre 2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 18 novembre 2025 con delibera n. 601 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, inserito nella deliberazione n. 601/2025, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Udine registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 98.320 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è in grado di rispettare i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 383 del 29/07/2025 non ha espresso parere.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP con il presente documento esprime parere positivo, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che la nota di aggiornamento al DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il citato programma è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n.576/2025 del 18/11/2025 ed espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

##### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 578/2025 del 18/11/2025.

##### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 577/2025 del 18/11/2025.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto e sarà approvato con la deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 28/04/2025 il rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 4/04/2025.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>€ 93.551.487,27</b>
a) Fondi vincolati	€ 45.191.775,18
b) Fondi accantonati	€ 41.751.468,38
c) Fondi destinati ad investimento	€ 2.278.832,22
d) Fondi liberi	€ 4.329.411,49

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 38.116.458,68 così dettagliato:

Quote accantonate	.... Euro	349.237,40
Quote vincolate	.... Euro	20.579.337,25
Quote destinate agli investimenti	... Euro	2.333.722,58
Quote disponibili	... Euro	14.854.161,45

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025.

### 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 38.116.458,68	€ 930.863,93		
Fondo pluriennale vincolato	€ 43.113.893,34	€ 5.756.640,58	€ 399.828,67	€ 127.426,75
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 59.957.000,00	€ 60.265.000,00	€ 60.175.000,00	€ 60.175.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 102.102.557,43	€ 110.690.688,57	€ 111.727.854,10	€ 110.857.330,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 32.414.763,55	€ 31.767.756,00	€ 32.181.449,00	€ 32.649.399,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 70.303.984,83	€ 17.118.065,33	€ 13.297.259,52	€ 3.995.572,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 10.825.008,00	€ 16.653.765,47	€ 1.500.000,00	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 11.457.642,00	€ 16.653.765,47	€ 1.500.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 59.017.330,10	€ 24.697.000,00	€ 24.697.000,00	€ 24.697.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 427.308.637,93</b>	<b>€ 284.533.545,35</b>	<b>€ 245.478.391,29</b>	<b>€ 232.501.727,90</b>

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ 199.519.106,11	€ 198.736.742,90
Titolo 1 - Spese correnti	€ 202.236.759,66	€ 200.253.822,10	€ 14.956.100,18	€ 4.119.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 151.020.320,17	€ 38.875.472,78	€ 1.500.000,00	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 10.835.008,00	€ 16.653.765,47	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 4.199.220,00	€ 4.053.485,00	€ 4.806.185,00	€ 4.948.485,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 59.017.330,10	€ 24.697.000,00	€ 24.697.000,00	€ 24.697.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 427.308.637,93</b>	<b>€ 284.533.545,35</b>	<b>€ 245.478.391,29</b>	<b>€ 232.501.727,90</b>

### 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>€ 5.756.640,58</b>
FPV di parte corrente applicato	€ 970.839,30
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 4.785.801,28
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>€ 399.828,67</b>
FPV corrente:	€ 380.725,01
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 380.725,01
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 19.103,66
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 19.103,66
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie</b>	
<b>Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento</b>	
<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	€ 970.839,30
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>€ 970.839,30</b>
Entrata in conto capitale	€ 4.785.801,28
Assunzione prestiti/indebitamento	
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>€ 4.785.801,28</b>
<b>Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie</b>	<b>€ -</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.756.640,58</b>

### 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

### 6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
(solo per gli Enti locali)				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup>	(+)	589.499,23	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	970.839,30	380.725,01	127.426,75
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	202.723.444,57	204.084.303,10	203.681.729,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	848.524,00	685.263,00	701.072,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	310.000,00	310.000,00	310.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	200.253.822,10	199.519.106,11	198.736.742,90
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		380.725,01	127.426,75	-
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		5.409.000,00	5.357.000,00	5.367.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(-)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.053.485,00	4.806.185,00	4.948.485,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
<b>O) Equilibrio di parte corrente<sup>(3)</sup></b>		<b>515.000,00</b>	<b>515.000,00</b>	<b>515.000,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	341.364,70	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.785.801,28	19.103,66	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	50.425.596,27	16.297.259,52	3.995.572,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	848.524,00	685.263,00	701.072,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	16.653.765,47	1.500.000,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	310.000,00	310.000,00	310.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	38.875.472,78	14.956.100,18	4.119.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		19.103,66	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(+)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
<b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>- 515.000,00</b>	<b>- 515.000,00</b>	<b>- 515.000,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	16.653.765,47	1.500.000,00	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup>	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup>	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	(-)	16.653.765,47	1.500.000,00	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)</b>		<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>515.000,00</b>	<b>515.000,00</b>	<b>515.000,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	589.499,23	-	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>- 74.499,23</b>	<b>515.000,00</b>	<b>515.000,00</b>



Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 930.863,93 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	<b>Importo</b>
Avanzo accantonato	
Avanzo vincolato	930.863,93

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>Situazione di cassa</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Disponibilità:	€ 79.499.060,02	€ 78.248.556,57	€ 104.710.530,46
di cui cassa vincolata	€ 18.034.002,04	€ 16.773.377,83	€ 34.232.330,10

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi non hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 stimato in € 99.000.000,00 comprende la cassa vincolata stimata per euro 40.000.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo,

conferimenti, etc..).

### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135 (pagamento anticipato della quota capitale dei mutui, prestiti ecc.).

### **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

### **6.8. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

### **6.9. Conguagli Fondi Covid-19**

L'Organo di revisione ha verificato che tra le entrate è stato previsto un capitolo al Titolo 2, quale trasferimento corrente regionale, per l'importo annuo di € 86.181,00 che deve essere incamerato per le annualità 2026 e 2027, oltre all'annualità 2024 e 2025, già incamerate.

## **7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

### **7.1 Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### **7.1.1. Entrate da fiscalità locale**

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Previsione 2026
da € 0 a € 15.000	0,0%
da € 15.001 a € 28.000	0,6%
da € 28.001 a € 50.000	0,7%
oltre € 50.000	0,8%

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito non sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

**ILIA**

Ai sensi dell'articolo 51, comma 4, della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), è istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito previsto per l'anno 2026, pari a € 29.410.000,00, comprende anche la quota riferita ai fabbricati di categoria D, pari a € 4.510.211,10, che in regime IMU era di competenza statale. Tale quota viene ora compensata mediante trasferimenti regionali.

A decorrere dal 2025 è inoltre previsto uno stanziamento compensativo regionale stimato in € 1.600.000,00, finalizzato a compensare il minor gettito derivante dall'applicazione della L.R. 9/2024, che ha fissato allo 0,70% l'aliquota massima per le cosiddette "prime seconde case".

Le aliquote ILIA per l'anno 2026 rimangono confermate in continuità con l'anno precedente.

Il gettito stimato è sintetizzato nella seguente tabella:

<b>ILIA</b>	<b>Esercizio 2025 (asestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
ILIA	€ 29.400.000,00	€ 29.410.000,00	€ 29.960.000,00	€ 31.700.000,00

Le aliquote ILIA per l'anno 2026 rimangono confermate in continuità con l'anno 2025 garantiscono quindi una previsione di gettito pari al 2025.

Viene prevista inoltre una entrata di € 1.810.000,00 per l'attività di verifica e controllo, calcolata sulla base dell'attività pianificata e dell'importo presunto degli accertamenti IMU e ILIA che si ritiene saranno definitivi entro il 2025 in attuazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

**TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Esercizio 2025 (asestato )</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
<b>TARI</b>	<b>€ 14.865.000,00</b>	<b>€ 15.540.000,00</b>	<b>€ 15.540.000,00</b>	<b>€ 15.540.000,00</b>
<i>FCDE competenza</i>	€ 2.279.700,00	€ 2.528.300,00	€ 2.528.300,00	€ 2.528.300,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 15.540.000,00 con un aumento di euro 675.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Per effetto delle disposizioni relative ai termini di approvazione del PEF da parte dell'Ente territorialmente competente (AUSIR) il bilancio di previsione è stato redatto in conformità ai dati relativi all'annualità 2025 del PEF 2022 -2025 aggiornato all'andamento del tasso di inflazione, rinviando a successivo atto l'approvazione delle tariffe 2026 a seguito dell'avvenuta approvazione del Piano Finanziario del Gestore (P.E.F.) per l'anno 2026.

L'attività di verifica e controllo prevede un gettito di € 440.000,00.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

### Imposta di soggiorno

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

Trattandosi di imposta di scopo il relativo gettito è destinato nella misura del 35% al finanziamento degli investimenti finalizzati a migliorare l'offerta turistica e al restante 65% al finanziamento dei servizi ed interventi per la promozione turistica.

Gettito previsto è il seguente:

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2025 (asestato)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
Imposta di soggiorno	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 650.000,00</b>	<b>€ 650.000,00</b>	<b>€ 650.000,00</b>	<b>€ 650.000,00</b>

Gettito che l'Ente prevede di destinare per € 420.000,00 ad attività relative al Turismo e per € 230.000,00 per investimenti relativi alla manutenzione e messa in sicurezza di viabilità pedonale e ciclabile.

## **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

<b>TITOLO 1 - recupero evasione</b>	<b>Accertato 2024</b>	<b>Previsione 2026</b>		<b>Previsione 2027</b>		<b>Previsione 2028</b>	
		<b>Prev.</b>	<b>Acc.to FCDE</b>	<b>Prev.</b>	<b>Acc.to FCDE</b>	<b>Prev.</b>	<b>Acc.to FCDE</b>
Recupero evasione IMU - ILIA	€ 4.061.730,04	€ 1.810.000,00	€ 1.005.843,00	€ 1.710.000,00	€ 950.243,00	€ 1.710.000,00	€ 953.643,00
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 305.053,21	€ 440.000,00	€ 195.300,00	€ 440.000,00	€ 195.300,00	€ 440.000,00	€ 195.300,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 27.170,73	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

## **7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 2.400.000,00</b>	<b>€ 2.400.000,00</b>	<b>€ 2.400.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.196.900,00	€ 1.196.900,00	€ 1.196.900,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>49,87%</b>	<b>49,87%</b>	<b>49,87%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.400.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n 589 in data 18.11.2025 l'Ente ha destinato l'importo di euro 1.200.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Ai sensi dell'art. 208 del C.d.S, la previsione di € 2.400.000,00 è destinata in € 1.200.000,00 (50% ex art 108), come stabilito con deliberazione di Giunta Comunale.

Tale somma viene ripartita nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa come segue:

- Potenziamento attività di controllo € 300.000,00 (di cui 80/m per spese di investimento);
- Sicurezza stradale € 600.000,00;
- Segnaletica stradale € 300.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

### 7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	2.242.712,00	2.261.670,00	2.269.160,00

Fitti attivi e canoni patrimoniali	544.840,00	536.720,00	542.960,00
Altri (Canone unico)	2.245.000,00	2.248.000,00	2.250.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>5.032.552,00</b>	<b>5.046.390,00</b>	<b>5.062.120,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	248.600,00	251.400,00	253.600,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>4,94%</b>	<b>4,98%</b>	<b>5,01%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni</b>	<b>Assestato 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 9.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 11.314.983,55	€ 11.602.730,00	€ 11.774.210,00	€ 12.009.930,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 243.689,10	€ 251.130,00	€ 251.830,00	€ 256.030,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>2,15%</b>	<b>2,16%</b>	<b>2,14%</b>	<b>2,13%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è prevista nella misura del 41,79 %, come indicato in nota integrativa.

### 7.1.7. Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 2.392.802,28	€ 2.235.000,00	€ 2.245.000,00	€ 132.900,00	€ 2.248.000,00	€ 135.100,00	€ 2.250.000,00	€ 136.600,00

### 7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2024 (rendiconto)</b>	€ 1.075.000,00	€ -	€ 1.075.000,00
<b>2025 (assestato)</b>	€ 1.178.400,00	€ -	€ 1.178.400,00
<b>2026</b>	€ 1.300.000,00	€ -	€ 1.300.000,00
<b>2027</b>	€ 1.300.000,00	€ -	€ 1.300.000,00
<b>2028</b>	€ 1.300.000,00	€ -	€ 1.300.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

### 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 38.933.376,53	€ 38.740.380,00	€ 38.461.730,00	€ 38.348.230,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.723.727,77	€ 2.548.015,66	€ 2.531.787,37	€ 2.519.575,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 93.825.866,16	€ 90.504.580,45	€ 88.560.000,18	€ 87.435.523,85
104	Trasferimenti correnti	€ 53.049.779,58	€ 55.935.296,38	€ 55.622.009,27	€ 55.326.457,30
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 1.432.600,00	€ 1.429.000,00	€ 1.897.500,00	€ 1.745.100,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.608.492,24	€ 271.000,00	€ 206.000,00	€ 162.000,00
110	Altre spese correnti	€ 13.174.115,91	€ 10.825.549,61	€ 12.240.079,29	€ 13.072.430,00
<b>Totale</b>		<b>204.747.958,19</b>	<b>200.253.822,10</b>	<b>199.519.106,11</b>	<b>198.609.316,15</b>

#### 7.2.1 Spese di personale

La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo relativamente agli

obblighi di finanza pubblica e in particolare alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale.

A seguito dell'approvazione della norma di cui sopra i vincoli previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il riformato articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 e le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 hanno rivisto la disciplina della sostenibilità della spesa del personale.

L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

I valori soglia sono stati aggiornati dalla Giunta Regionale a fine 2021 con la delibera n. 1994.

Trattasi dunque di un valore che può essere modificato nel tempo in base alle politiche di bilancio e alla sostenibilità della spesa.

Il Comune ricade nella fascia da 25.000 a 149.999 abitanti, pertanto il valore soglia è pari al 26,10%.

Per verificare il rispetto del valore soglia è necessario verificare il rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrate correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

All'Ente è riconosciuto il premio in termini di aumento del valore soglia massima di spesa del personale per la bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento.

L'indicatore n. 8.2 (sostenibilità debiti finanziari) per l'anno 2026 è pari al 2,29%, per l'anno 2027 è pari al 2,95% e per l'anno 2028 è pari al 2,94%.

Sulla base della tabella 3 della deliberazione n. 1885/2020 e dell'indicatore di cui sopra l'ente ha diritto ad un incremento percentuale del valore soglia per la spesa del personale come di seguito riportato:

Classi di merito	Incremento "percentuale valore soglia"
a) comuni con indicatore 8.2 BDAP inferiore a 1% (Classe A)	5%
b) comuni con indicatore 8.2 BDAP da 1% a 2,49% (Classe B)	3%
c) comuni con indicatore 8.2 BDAP da 2,5% a 5% (Classe C)	1,5%

Di seguito si ripropongono i prospetti per la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 22 della L. R. 18/2015.

**MONITORAGGIO INDICATORE SOSTENIBILITA' SPESA DI PERSONALE**  
**DATI PREVISIONE 2026 -2028**

descrizione			
SPESE ESERCIZIO	ESERCIZIO 2026	ESERCIZIO 2027	ESERCIZIO 2028
<b>a sommare</b>			
VOCE PDC U.1.01.00.00.000	38.740.380,00	38.461.730,00	38.348.230,00
VOCE PDC U.1.03.02.12.000	932.648,08	883.089,24	810.000,00



RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	94.000,00	94.000,00	50.000,00
di cui: COMANDO	44.000,00	44.000,00	
DISTACCO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
CONVENZIONI	-		3.500,00
<b>a detrarre</b>			
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	130.000,00	130.000,00	130.000,00
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	204.000,00	224.000,00	153.500,00
di cui: COMANDO	44.000,00	44.000,00	
DISTACCO	90.000,00	110.000,00	83.500,00
CONVENZIONI	70.000,00	70.000,00	70.000,00
SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE PER LE QUOTE FINANZIATE DA SPECIFICHE ENTRATE VINCOLATE PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	1.013.901,00	1.013.901,00	1.055.101,00
<b>TOTALE SPESE</b>	38.419.127,08	38.070.918,24	37.869.629,00
<b>ENTRATE ESERCIZIO</b>			
<b>a sommare</b>			
VOCE PDC E.1.00.00.00.000	60.265.000,00	60.175.000,00	60.175.000,00
VOCE PDC E.2.00.00.00.000	110.690.688,57	111.727.854,10	110.857.330,15
VOCE PDC E.3.00.00.00.000	31.767.756,00	32.181.449,00	32.649.399,00
<b>a detrarre</b>			
FCDE STANZIATO NELLA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	5.409.000,00	5.357.000,00	5.367.000,00
RIMBORSI PER CANTIERI DI LAVORO	130.000,00	130.000,00	130.000,00
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	204.000,00	224.000,00	153.500,00
ENTRATE VINCOLATE AD ASSUNZIONI DI PERSONALE E PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	1.013.901,00	1.013.901,00	1.055.101,00
IMPORTO TABELLA P DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 16, LR 22/2022	4.510.211,66	4.510.211,66	4.510.211,66
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>191.456.331,91</b>	<b>192.849.190,44</b>	<b>192.465.916,49</b>
INDICATORE DI SOSTENIBILITA'	<b>20,07%</b>	<b>19,74%</b>	<b>19,68%</b>
VALORE SOGLIA PER LA CLASSE DI RIFERIMENTO	26,10%	26,10%	26,10%
PREMIO IN RELAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' DEL DEBITO	3%	1,50%	1,50%
(INDICATORE 8.2 BILANCIO)	2%	2,95%	2,94%
VALORE SOGLIA FINALE	29,10%	27,60%	27,60%
<b>SCOSTAMENTO</b>	<b>-9,03%</b>	<b>-7,86%</b>	<b>-7,92%</b>

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

### **7.4. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 38.875.472,78;
- per il 2027 ad euro 14.956.100,18;
- per il 2028 ad euro 4.119.500,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa è riportato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere i seguenti PPP:

1. Concessione, mediante project financing ai sensi dell'art. 183, commi da 1 a 14 del d. lgs. 50/2016, della costruzione e gestione del nuovo tempio crematorio nel cimitero di Paderno in Udine;
2. Concessione mediante project financing della gestione dei servizi energetici e della realizzazione di interventi di adeguamento ed efficientamento energetico degli edifici e degli impianti del Comune di Udine.

Inoltre l'Ente ha in corso l'esame delle seguenti proposte di PPP:

1. Concessione mediante PPP per l'adeguamento e riqualificazione energetica e funzionale degli impianti di illuminazione votiva presso i cimiteri di San Vito, Paderno, Cussignacco, Rizzi e la realizzazione delle opere complementari, oltre che la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria;
2. Recupero edificio ex Percoto.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 690.854,60 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 700.682,54 pari allo 0,353% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 700.460,00 pari allo 0,353% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

## **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.000.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

## **8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

<b>Missione 20, Programma 2</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 5.409.000,00	€ 5.357.000,00	€ 5.367.000,00

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Il metodo utilizzato è quello della media semplice sui totali del rapporto tra gli incassi di competenza sommati a quelli del residuo riportato all'anno successivo e gli accertamenti di competenza.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- l'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art.

107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che:

Il bilancio di previsione 2026 non prevede accantonamenti per passività potenziali in quanto, l'accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione per la costituzione di fondi rischi su contenziosi e passività latenti, risulta adeguato sulla base delle situazioni a oggi note per garantire di non incidere negativamente sugli equilibri di bilancio con spese non coperte in caso di giurisdizione avversa.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 3.130.000,00	€ 4.630.000,00	€ 4.980.000,00
Fondo indennità fine mandato	€ 10.470,00	€ 10.470,00	€ 10.470,00
Passività potenziali			
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Altri fondi (fondo oneri ammortamento opere DUP)		€ 600.000,00	€ 1.200.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

#### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2025 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

#### **Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	Rendiconto anno 2024
Fondo rischi contenzioso	1.741.000,00
Fondo oneri futuri	4.666.000,00
Fondo perdite società partecipate	110.941,00
<b>Totale</b>	<b>6.517.941,00</b>

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'obbligo di sostenibilità del debito è disciplinato dall'articolo 21 della legge regionale n.

18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015. La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato i valori soglia per classe demografica dell'indicatore in argomento.

Il comune ricade nella soglia dei comuni da 25.000 a 149.999 abitanti che prevede una aliquota del 11,29%.

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione. In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 1 e i seguenti indicatori:

1) in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

2) in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

L'indicatore sintetico 8.2 per gli anni 2026 è pari a 2,29%, per l'anno 2027 è pari a 2,95% e per l'anno 2028 è pari a 2,94%, quindi ampiamente entro il limite previsto dalla soglia.

### L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	41.434.513,37	36.858.991,54	37.420.101,54	50.020.381,54	46.714.196,54
Nuovi prestiti (+)	0,00	4.780.000,00	16.653.765,00	1.500.000,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	4.564.531,33	4.177.105,00	4.053.485,00	4.806.185,00	4.948.485,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>-10.990,50</i>	<i>-41.785,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>36.858.991,54</b>	<b>37.420.101,54</b>	<b>50.020.381,54</b>	<b>46.714.196,54</b>	<b>41.765.711,54</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Oneri finanziari	1.638.863,42	1.428.934,72	1.429.000,00	1.897.500,00	1.745.100,00
Quota capitale	4.564.531,33	4.177.104,64	4.053.485,00	4.806.185,00	4.948.485,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.203.394,75</b>	<b>5.606.039,36</b>	<b>5.482.485,00</b>	<b>6.703.685,00</b>	<b>6.693.585,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Interessi passivi	1.468.461,41	1.479.355,90	2.002.876,00	1.909.478,00	1.715.957,00
entrate correnti	158.516.556,08	163.647.375,11	183.300.162,43	194.474.320,98	202.723.444,57
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,93%</b>	<b>0,90%</b>	<b>1,09%</b>	<b>0,98%</b>	<b>0,85%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

## **10. ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024 fatta eccezione per CISM.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita e pertanto non effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

### **Garanzie rilasciate**

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

## **11. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

## 12. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e della Nota di Aggiornamento al DUP 2026-2028;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.**

Udine 1° dicembre 2025

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Gonano

Dott.ssa Emanuela De Marchi

Dott. Franco Curtarelli